



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet :
www.isisserra.gov.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001840 del 08/05/2017
C-27 (Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. B

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ANNO SCOLASTICO 2016/17

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Maria SOLOMBRINO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	p.1
ELENCO CANDIDATI	p.2
PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup	p.3
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	p.4
PROFILO DELLA CLASSE	p.5
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.6
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi educativi- Obiettivi didattici</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi non cognitivi</i> 	p.7
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Metodologia</i> 	p.8
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Criteri di valutazione-Tipologie prove di verifica-Obiettivi di valutazione</i> 	p.9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto , punteggio</i> 	p.10
<ul style="list-style-type: none"> • <i>1° Prova scritta (Analisi del testo)</i> 	p.11
<ul style="list-style-type: none"> • <i>1° Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)</i> 	p.12
<ul style="list-style-type: none"> • <i>1° Prova scritta (Tema di ordine generale)</i> 	p.13
<ul style="list-style-type: none"> • <i>1^a Prova scritta (Tema storico)</i> 	p.14
<ul style="list-style-type: none"> • <i>2° Prova scritta</i> 	pp.15/16
<ul style="list-style-type: none"> • <i>3^a Prova scritta</i> 	p.17
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Griglia di valutazione per il colloquio</i> 	pp.18/19
ATTIVITA' INTEGRATIVE	p.20
ATTIVITA' CLIL	p.21

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	p.22
1°SIMULAZIONE TERZA PROVA	pp. 23/29
II° SIMULAZIONE TERZA PROVA	pp.30/36
CREDITO SCOLASTICO	p.37
CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	pp.38/39
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	p. 40
• <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	p.41
• <i>STORIA</i>	p.42
• <i>LINGUA INGLESE</i>	pp.43/44
• <i>MATEMATICA</i>	p. 45
• <i>SPAGNOLO</i>	pp.46/47
• <i>DIRITTO</i>	pp.48/49
• <i>ECONOMIA POLITICA</i>	pp.50/51
• <i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	p. 52
• <i>SCIENZE MOTORIE</i>	p.53
• <i>RELIGIONE</i>	pp. 54/55
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA	p. 56
ELENCO CANDIDATI , CON FIRMA	p. 57

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
<i>Religione</i>	<i>EDVIGE CECERE</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>MILENA MOTTI</i>
<i>Storia</i>	<i>MILENA MOTTI</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>CRISTINA OCCORSIO</i>
<i>Spagnolo</i>	<i>MENA FALDO</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>MARIA SOLOMBRINO</i>
<i>Matematica</i>	<i>MARIA ROSARIA RUGGIERO</i>
<i>Diritto</i>	<i>PAOLA GUGLIOTTA</i>
<i>Economia politica</i>	<i>PAOLA GUGLIOTTA</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>GIUSEPPE ZINGONE</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
BIANCHINO	LUIGI
DE BONO	GIULIA
FORTE	FAUSTO
LAFRAGOLA	PIETRO
LEPRE	CARMEN
MORANO	FLAVIA
NASTI	FEDERICA
PACE	EMILIA
PORTOGHESE	LUCA
SAVIO	ROSA
TROISE	MARIA

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup)

” L’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell’evoluzione che caratterizza l’intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l’organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l’internazionalizzazione. L’indirizzo si caratterizza per un’offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un’ottica mirata all’utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche prevedono l’approfondimento nell’ambito normativo del Diritto Pubblico quelle economico - aziendali riflettono questo cambiamento e si connotano per l’approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l’obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. L’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

Si tratta di una classe composta da un numero esiguo di alunni solo 11: 4 maschi e 7 femmine (una studentessa presenta disabilità). Durante il percorso un alunno si è ritirato ed un altro risulta non frequentante.

L'iter della classe nel triennio è stato abbastanza accidentato soprattutto in seguito ad un avvicinarsi di docenti sulla classe, queste dinamiche hanno molto penalizzato il gruppo che già si affacciava al triennio con le sue fragilità.

Il Consiglio di classe ha dedicato buona parte dell'inizio dell'anno scolastico a ristabilire e ricucire un rapporto di fiducia sia con l'istituzione sia, in subordine, con la scuola di appartenenza. Come ben sa chi la scuola la vive a 360°, spesso gli studenti considerano il cambio di un docente come un tradimento, quindi il lavoro ad inizio anno è stato profondo ed intenso.

Oggi, analizzando attentamente il percorso di maturazione personale e culturale degli allievi, si può ritenere che tutti hanno raggiunto un livello di preparazione nel complesso sufficiente.

Fanno eccezione alcuni allievi che durante l'anno si sono ben distinti per impegno costante, partecipazione proficua al dialogo educativo e risultati conseguiti.

Infine occorre rilevare che solo per pochissimi studenti permane una certa difficoltà nel recepire e comunicare i concetti; il Consiglio, comunque, riconosce a questi discenti l'impegno profuso.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- *Obiettivi educativi- Obiettivi didattici*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione*
 - *di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i>• <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i>• <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o straordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i>• <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del pecup di riferimento</i>• <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i>• <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i>• <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i>• <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i>• <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- *Obiettivi non cognitivi*

	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
DESCRITTORI	<p><i>1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	<p><i>Disponibilità allo studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	<p><i>2 – Comportamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	<p><i>3 – Frequenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 	<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>	

Metodologia

<p>PRESUPPOSTI</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i>• <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i>• <i>Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione</i>
<p>METODI E STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i>• <i>Lezione interattiva</i>• <i>Attività sul "campo" o in situazione</i>• <i>Lavoro di gruppo</i>• <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i>• <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i>• <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i>• <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- *Criteria di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione*

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- *Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio*

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>OTTIMO</i>	<i>10</i>	<i>15</i>
<i>BUONO</i>	<i>8 - 9</i>	<i>13 - 14</i>
<i>DISCRETO</i>	<i>7</i>	<i>11 - 12</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>5</i>	<i>8 - 9</i>
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	<i>4</i>	<i>5 - 7</i>
<i>NEGATIVO</i>	<i>1 - 3</i>	<i>1 - 4</i>

- 1ª Prova scritta (Analisi del testo)
(utilizzata anche per le prove parallele del triennio)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: • <i>appropriato e corretto</i>	4	
	• <i>corretto</i>	3	
	• <i>sostanzialmente corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Capacità di analisi d'interpretazione	• <i>Sa analizzare e interpretare</i>	4	
	• <i>Sa descrivere e analizzare</i>	3	
	• <i>Sa solo individuare</i>	2	
	• <i>Individua in modo incompleto e/o errato</i>	1	
Capacità di argomentare	Argomenta in modo: • <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico e parzialmente articolato</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di rielaborare il testo, in modo critico e/o originale	• <i>Esprime notazioni autonome e articolate</i>	3	
	• <i>Esprime giudizi lineari, parzialmente elaborati</i>	2	
	• <i>Non rielabora criticamente, ma presenta, a tratti, qualche nota di commento personale</i>	1	
Totale punteggio			15

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- 1ª Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: • <i>appropriato</i>	3	
	• <i>corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, in modo pertinente alla traccia	Argomenta in modo: • <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	• <i>Rispetta consapevolmente i vincoli del genere</i>	5	
	• <i>Rispetta i vincoli del genere</i>	4	
	• <i>Rispetta in parte i vincoli del genere</i>	3	
	• <i>Rispetta solo alcuni vincoli</i>	2	
	• <i>Non rispetta i vincoli</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: • <i>critico</i>	3	
	• <i>personale</i>	2	
	• <i>parziale</i>	1	
Totale punteggio			15

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

1ª Prova scritta (Tema di ordine generale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: • <i>appropriato</i>	3	
	• <i>corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: • <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: • <i>pertinente ed esauriente</i>	5	
	• <i>pertinente e corretto</i>	4	
	• <i>essenziale</i>	3	
	• <i>poco pertinente e incompleto</i>	2	
	• <i>non pertinente (fuori tema)</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: • <i>critico e /o personale</i>	3	
	• <i>essenziale</i>	2	
	• <i>parziale</i>	1	
Totale punteggio			15

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- 1ª Prova scritta (Tema storico)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	<i>Si esprime in modo:</i>		
	• <i>appropriato</i>	3	
	• <i>sostanzialmente corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Conoscenza degli eventi storici Sviluppo pertinente della trattazione	<i>Conosce e sviluppa in modo</i>		
	• <i>pertinente ed esauriente</i>	5	
	• <i>pertinente e corretto</i>	4	
	• <i>essenziale</i>	2/3	
	• <i>lacunoso</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	<i>Argomenta in modo:</i>		
	• <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e/o personale delle proprie conoscenze storiche	<i>Rielabora in modo:</i>		
	• <i>critico e /o personale</i>	3	
	• <i>essenziale</i>	2	
	• <i>non rielabora</i>	1	
Totale punteggio			15

2ª Prova scritta

DISCIPLINA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DIPER GLI ESAMI DI STATO
COMMISSIONE - I.S.I.S. "A. SERRA" - NAPOLI
CLASSE 5..... – Indirizzo
A.S. 2016/17

Candidato _____

Punteggio

/15

Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	▪ Conoscenza gravemente lacunosa	2	
	▪ Conoscenza lacunosa e frammentaria	3	
	▪ Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa	4	
	▪ Conoscenza completa	5	
	▪ Conoscenza completa ed approfondita	6	
APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	▪ Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	2	
	▪ Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi	3	
	▪ Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4	
	▪ Risolve problemi più complessi riproducendo situazioni note	5	
	▪ Risolve in modo autonomo problemi complessi	6	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DI ESECUZIONE. UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA SPECIFICA	▪ Prova con numerosi errori e incompleta, scarso utilizzo della terminologia	1	
	▪ Prova con lievi errori; svolgimento sufficientemente completo con adeguato utilizzo della terminologia	2	
	▪ Prova corretta e completa. Preciso l'uso della terminologia specifica	3	

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

GRIGLIA INDICATIVA	PUNTEGGIO TOTALE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	< 6
INSUFFICIENTE	6-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO	11-12
BUONO	13
OTTIMO	14
ECCELLENTE	15

- 3^a Prova scritta

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B **(5 discipline, 2 domande per disciplina , 7 righe per quesito)**

Nome allievo.....

Classe.....

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1a 3 punti

(Insufficiente, Sufficiente / Discreto/Buono)

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

Rispondenza alla consegna		Conoscenza specifica dei contenuti		Organizzazione e sintesi di un testo breve		Appropriatezza lessicale e/o procedurale		Correttezza morfologico-sintattica	
1		1		1		1		1	
2		2		2		2		2	
3		3		3		3		3	
PUNTEGGIO TOT / 15									

I DOCENTI :

FIRMA

- *Griglia di valutazione per il colloquio*

CANDIDATO _____

Fasce punteggio	Descrizione	Aspetti relazionali	Presentazione lavori e/o percorsi
1 - 6	Colloquio completamente insufficiente. Il candidato non sa esprimere contenuti né operare scelte proprie.	Insicurezza totale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> parzialmente congruente con forzature di collegamenti
7 - 13	Colloquio insufficiente. Il candidato dimostra di non conoscere il percorso scelto né sa argomentare su altri contenuti.	Molte incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> essenzialmente congruente con spunti di collegamenti
14 - 19	Colloquio mediocre. Il candidato conosce in maniera frammentaria il percorso scelto e non sa argomentare su altri contenuti.	Poche incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> congruente con spazi contenutistici formalmente corretti
20	Colloquio essenziale. Il candidato argomenta, in modo frammentario, a partire dal percorso scelto ed argomenta, in modo frammentario, su altri contenuti.	Nessuna incertezza relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> pienamente congruente, ben articolato sul piano interdisciplinare
21 - 24	Colloquio senza spunti interdisciplinari. Il candidato argomenta sul percorso scelto, ma non trova spunti di collegamento interdisciplinari.	Sicurezza relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> rigoroso, ben articolato e ben curato nell'aspetto formale con spazi di collegamenti interdisciplinari
25 - 27	Colloquio corretto con spunti di collegamento contenutistici. Il candidato argomenta ampiamente, correttamente e soddisfacentemente sul percorso scelto e trova spunti di collegamento interdisciplinari a partire dalle tematiche proposte.	Approccio autonomo al disciplinare <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/>
28 - 29	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato propone in veste critica il percorso personale, ed argomenta su altri contenuti con spunti di criticità e capacità di autovalutazione	Completa autonomia relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/>

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

30	Colloquio eccellente. Il candidato propone in veste critica il percorso personale ed incanala i contenuti disciplinari con proiezione euristica evidenziando capacità valutative mostrando la completezza della preparazione.		
-----------	--	--	--

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	Visite guidate sul territorio
2	<i>Partecipazione a rappresentazioni teatrali/cineforum "sei personaggi in cerca di autore" Anteprima cinema Plaza "la verità"</i>
3	<i>Partecipazione ad attività formative di orientamento universitario ORIENTASUD – Orientamento Federico II</i>
4	<i>Visite a mostre - partecipazione a eventi Mostra Van Gogh Capodimonte Museo Pan Citta della scienza Il Planetario</i>

Attività CLIL

Disciplina Non Linguistica : ECONOMIA AZIENDALE

Docente referente prof.ssa MARIA SOLOMBRINO

L'attività CLIL soft è stata svolta dalla docente di economia aziendale Maria Solombrino. Gli alunni hanno affrontato alcune tematiche disciplinari prima in italiano e poi in lingua inglese.

Si è preferito orientarsi su argomenti non strettamente tecnici il cui linguaggio sarebbe risultato troppo complesso. I temi trattati sono stati di più ampio respiro e sono risultati trasversali anche per altre discipline: marketing and advertising/ the stock exchange/globalisation

ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta con le seguenti modalità:

- **Tipologia B-quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte n.5**
- **Quesiti per disciplina n.2**
- **Quesiti totali n.10**

*La **valutazione** è espressa in quindicesimi. A ogni quesito viene attribuito un punteggio in base alla griglia di valutazione concordata dal C.d.C.*

I ° SIMULAZIONE TERZA PROVA

I.S.I.S Antonio Serra

Terza prova Esami di Stato

Simulazione del 17/03/2017

Tipologia B-quesiti a risposta singola

Allievo/a.....

Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:

- La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline:
STORIA/INGLESE/DIRITTO/ECONOMIA POLITICA/MATEMATICA
- Il tempo massimo previsto è di 2 ore
- Ogni quesito proposto va argomentato entro 8 righe
- Puoi usare il dizionario di lingua italiana
- Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante
- Non puoi comunicare con gli altri allievi
- La prova sarà valutata con la seguente griglia :

Rispondenza alla consegna		Conoscenza specifica dei contenuti		Organizzazione e sintesi di un testo breve		Appropriatezza lessicale e/o procedurale		Correttezza morfologico-sintattica	
1		1		1		1		1	
2		2		2		2		2	
3		3		3		3		3	
PUNTEGGIO TOT									
...../ 15									

TIPOLOGIA B - DURATA: 120'

N.B. UTILIZZARE IL NUMERO DI RIGHE INDICATO PER OGNI RISPOSTA

DISCIPLINA – ECONOMIA POLITICA

1° QUESITO

Dopo aver sinteticamente esposto i metodi con cui possono essere finanziate le prestazioni della sicurezza sociale, si precisi il sistema del finanziamento attualmente vigente in Italia (max 8 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2° QUESITO

Qual è la differenza tra prestito redimibile e irredimibile e come può essere alleggerito il debito pubblico (Max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DISCIPLINA – DIRITTO

1° QUESITO

Il candidato illustri brevemente il significato dei caratteri della Costituzione repubblicana. (Max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2° QUESITO (Max 8 righe)

Quali sono i compiti delle commissioni parlamentari.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DISCIPLINA – INGLESE

1° QUESITO

What does marketing involve? (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2° QUESITO

What is the difference between shares and bonds? (Max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DISCIPLINA – STORIA

- **1° QUESITO**
- Come si passò dalla rivoluzione “liberale” a quella “bolscevica”

(Max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2° QUESITO (max 8 righe)

Quali sono le differenze tra fascismo e nazismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

DISCIPLINA MATEMATICA

1° QUESITO

spiega cosa si intende per dominio e calcola il dominio delle seguenti funzioni

$$y = \frac{2x}{x^2-8x+15} \quad y=\sqrt{x} - 5 \quad y=\sqrt{2x} - 16$$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO

Calcola il dominio delle seguenti funzioni di domanda e offerta di beni, determina il prezzo di equilibrio e la corrispondente quantità offerta e richiesta.

$$D = 80-p \quad q=2p - 10$$

.....
.....
.....

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

.....

.....

.....

.....

.....

II ° SIMULAZIONE TERZA PROVA

I.S.I.S Antonio Serra

Terza prova Esami di Stato

Simulazione del 28/04/2017

Tipologia B-quesiti a risposta singola

Classe V B. Indirizzo AFM

Allievo/a.....

Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:

- La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline: **STORIA – INGLESE – DIRITTO – SCIENZA DELLE FINANZE - MATEMATICA**
- Il tempo massimo previsto è di 2 ore
- Ogni quesito proposto va argomentato entro 7/8 righe
- Puoi usare il dizionario di lingua italiana
- Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante
- Non puoi comunicare con gli altri allievi
- La prova sarà valutata con la seguente griglia :

<i>Rispondenza alla consegna</i>	<i>Conoscenza specifica dei contenuti</i>	<i>Organizzazione e sintesi di un testo breve</i>	<i>Appropriatezza lessicale e/o procedurale</i>	<i>Correttezza morfologico-sintattica</i>
1	1	1	1	1
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
PUNTEGGIO TOT / 15				

INGLESE

1) Quesito: What are the different strategies of promoting products on the market

2) Quesito: who is a broker dealer? How does he operate on the stock exchange

DIRITTO

1) Quesito: Quali sono gli atti normativi dell'U. E. e tra essi quali possono essere definiti

"fonti esterne" del nostro ordinamento?

2) Quesito: Definisci un atto amministrativo e spiega la differenza tra un provvedimento ed un mero atto amministrativo.

ECONOMIA POLITICA

1) Quesito: che cos'è il DEF

2) Quesito: Descrivi i controlli preventivi e successivi svolti dalla Corte dei Conti

MATEMATICA

1) Quesito: spiega cosa si intende per elasticità della domanda e analizza le tre diverse situazioni che possono verificarsi

2) Quesito: un'azienda produce un bene che vende a 0,3 per unità di prodotto. Per la produzione si sostengono costi pari a 0,09 per unità di prodotto e costi fissi mensili pari a 987. Calcola la quantità da produrre e vendere per non lavorare in perdita. Sapendo che la produzione mensile non supera le 24.000 unità, determina la quantità da produrre e vendere per realizzare il massimo guadagno e il relativo importo

Nome allievo.....

Indirizzo.....

Classe.....

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B

**5 discipline
2 domande per disciplina
7/8 righe per quesito**

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

**Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1a
3 punti**

(Insufficiente, Sufficiente / Discreto/Buono)

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

Rispondenza alla consegna		Conoscenza specifica dei contenuti		Organizzazione e sintesi di un testo breve		Appropriatezza lessicale e/o procedurale		Correttezza morfologico-sintattica	
1		1		1		1		1	
2		2		2		2		2	
3		3		3		3		3	
PUNTEGGIO TOT / 15									

I DOCENTI :

FIRMA

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. ***profitto***
2. ***assiduità della frequenza scolastica***
3. ***interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative***
4. ***eventuali crediti formativi.***

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*

- *interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *SPAGNOLO*
- *MATEMATICA*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MILENA MOTTI

TESTO: BALDI –ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA 3.1 3.2 – PARAVIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi

Comprendere ed analizzare testi di diversa natura

Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico

Produrre testi scritti , conformemente alle diverse tipologie

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti , “ simulati” o reali

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso

Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipativa, lettura ed illustrazione dei testi, confronto, dibattiti, ricerca e discussioni guidate

VERIFICHE

Questionari, produzione di testi espositivi argomentativi nonché delle tipologie richieste nell'esame di stato.

Esposizione orale dei contenuti, illustrazione e spiegazione dei testi, argomentazione delle proprie opinioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Capacità di espressione, analisi e argomentazione.

Capacità di rielaborare un testo, in modo critico ed originale

- *STORIA*

Docente: Prof.ssa Milena Motti

Testo: A.Brancati,T. Pagliarani , *Dialogo con la storia e l'attualità, La Nuova Italia, Vol 3*

OBIETTIVI DISCIPLINARI - COMPETENZE

Conoscere , con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale.

Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini , a supporto cartaceo e/o multimediale , per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea)

Conoscere aspetti rilevanti della storia locale

Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori , riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo

METODOLOGIA

Lezioni frontali, uso di testi manualistici e documentari, di film e filmati, di romanzi, testimonianze vere o verosimili, di ricerca informatica.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Non meno di due a quadrimestre tra colloqui, questionari scritti, produzione di testi espositivi argomentativi, nonché di mappe concettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Capacità di argomentare, analizzare e rielaborare in modo critico gli argomenti storici studiati.

- LINGUA INGLESE

Docente: Prof. CRISTINA OCCORSIO

Libri di testo: F.Bentini- B.Richardson- V.Vaughan "In Business"Ed. Pearson- Longman:

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- sapersi orientare nella comprensione di testi orali e scritti di vario genere e complessità
- Saper comunicare in modo chiaro, corretto e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale
- Saper usare codici diversi in contesti diversi
- Saper individuare in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica
- Saper cogliere i legami tra lingua, storia e cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi

METODOLOGIA

Gli argomenti linguistici, culturali e professionali inclusi in programma sono stati proposti secondo un piano di lavoro suddiviso in vari stadi di apprendimento adattandoli di volta in volta alle esigenze degli allievi. Il percorso di studio si è, quindi, basato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)

Problem Solving

Cooperative learning

lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando le tipologie previste per la terza prova scritta

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state programmate prove di accertamento del livello di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- Semplici Conversazioni orali
- Domande flash

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove relative a:

- Stesura di testi di vario tipo con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza
- Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Frequenza
- Comportamento

N.B :Il programma è allegato al presente documento

- MATEMATICA

DOCENTE: Prof. MARIA ROSARIA RUGGIERO

LIBRO: Bergamini - Matematica.Rosso - Zanichelli

Obiettivi disciplinari e didattici

Conoscere le fasi dell'indagine statistica, tabulare dati attraverso tabelle e rappresentarli attraverso i grafici

Conoscere i principali modelli matematici applicati all'economia.

Conoscere i concetti di domanda e offerta, costi, ricavi e profitto.

Saper rappresentare graficamente una funzione economica

Saper definire la Ricerca Operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo e il modo di procedere

Favorire una correttezza espositiva, mediante l'uso del linguaggio scientifico

Utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo

Accrescere le capacità critiche

Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare le connessioni con le discipline tecniche di indirizzo

Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

.Si è privilegiato l'uso della lezione frontale con l'utilizzo di materiali di lavoro tradizionali, si è ricorso frequentemente all'esercitazione alla lavagna in modo da favorire la collaborazione e la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, verificando costantemente l'apprendimento di tutti gli alunni anche se ognuno secondo il proprio stile di apprendimento. Attraverso domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere a tutti gli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi nonché le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema. Quando necessario sono stati fatti richiami, collegamenti e confronti tra gli argomenti trattati per dare agli studenti una visione più completa di quanto appreso e per migliorare le loro capacità di analisi trasversale dei problemi.

Non sono mancati momenti dedicati al ripasso ed alla spiegazione individualizzata per recuperare alunni in difficoltà, nonché momenti dedicati alla collaborazione e al tutoring.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Sono state fatte verifiche scritte sommative composte da esercizi e problemi da risolvere per misurare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità relative a ciascun argomento trattato. Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, due verifiche sono state assegnate come simulazione di terza prova e numerose verifiche orali. Elementi di giudizio, accanto all'analisi delle conoscenze e delle competenze sono stati la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno a l'assiduità nello studio domestico, la misura del progresso fatto registrare rispetto al livello iniziale.

N.B :Il programma è allegato al presente documento

- SPAGNOLO

DOCENTE: FILOMENA FALDO

TESTO: Laura Pierozzi-“ ¡ Trato Hecho !”Ed.Zanichelli:

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- sapersi orientare nella comprensione di testi orali e scritti di vario genere e complessità
- Saper comunicare in modo chiaro, corretto e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale
- Saper usare codici diversi in contesti diversi
- Saper individuare in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica
- Saper cogliere i legami tra lingua, storia e cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi

METODOLOGIA

Gli argomenti linguistici, culturali e professionali inclusi in programma sono stati proposti secondo un piano di lavoro suddiviso in vari stadi di apprendimento adattandoli di volta in volta alle esigenze degli allievi. Il percorso di studio si è quindi basato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)

Problem Solving

Cooperative learning

-lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando le tipologie previste per la terza prova scritta

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state programmate prove di accertamento del livello di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

-Semplici Conversazioni orali

-Domande flash

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove relative a:

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- Stesura di testi di vario tipo con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza
- Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Frequenza
- Comportamento

N.B :Il programma è allegato al presente documento

- DIRITTO

DOCENTE: PROF. PAOLA GUGLIOTTA

TESTO: DIRITTO PUBBLICO AA.VV" Pagine del Diritto-Diritto Pubblico" AA.VV - Simone per la scuola Editore

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI

- Articoli di giornale;
- Costituzione e altri testi normativi specialistici;
- Altri testi anche di carattere interdisciplinare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI - Competenze

- Inquadrare gli argomenti specifici proposti in termini analitici e sintetici;
- Correlare e rielaborare le tematiche apprese anche con altre discipline;
- Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico di base;
- Rielaborare in un'ottica giuridica le informazioni prodotte dai mass-media circa i principali accadimenti quotidiani della vita sociale e politica di ieri e di oggi;
- Identificare le numerose tematiche costituzionali ed amministrative, anche con riferimento a problematiche emergenti;
- Individuare il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali al giorno d'oggi.

METODOLOGIA DIDATTICA

A) presupposti:

- rispetto reciproco
- affermazione del principio della responsabilità individuale e collettiva
- creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione
- favorire l'interesse e la motivazione ad apprendere
- rendere gli allievi protagonisti del loro processo educativo

B) sviluppo :

- lezione frontale articolata come di seguito indicato -
- Lavori di gruppo con supervisione del docente su temi del programma o su argomenti proposti dagli allievi, che abbiano attinenza con lo stesso
- Interventi interdisciplinari su tematiche opportunamente individuate
- Lezione dialogata
- Ricapitolazione di tematiche ed Attività di integrazione in itinere.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;
- Questionari;
- Discussione guidata;

- Test oggettivi strutturati e/o semi-strutturati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **caratteri** : oggettività, coerenza, trasparenza ed equità
- **metodi e strumenti** : griglia; scansione per punti ed abilità; paragone “in progress” per il singolo e tra gli allievi; autovalutazione da parte degli allievi per esaltarne la funzione educativa e formativa.

- *ECONOMIA POLITICA*

DOCENTE: PAOLA GUGLIOTTA

TESTO: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "Economia politica per il 5° anno -Scienza delle Finanze e Diritto tributario" - di Le Monnier Editore

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI

- Articoli di giornale;
- Costituzione e altri testi normativi specialistici;
- Altri testi anche di carattere interdisciplinare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI - COMPETENZE

- Rielaborare, in un'ottica economica, le informazioni prodotte dai mass-media circa i principali accadimenti quotidiani della vita sociale e politica;
- Utilizzare il linguaggio economico di base;
- Comprendere le funzioni economiche dello Stato e l'articolazione della finanza pubblica;
- Comprendere ed usare le fonti necessarie per applicare la normativa a casi concreti;
- Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica.

METODOLOGIA DIDATTICA

A) presupposti:

- rispetto reciproco
- affermazione del principio della responsabilità individuale e collettiva
- creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione
- favorire l'interesse e la motivazione ad apprendere
- rendere gli allievi protagonisti del loro processo educativo

B) sviluppo :

lezione frontale articolata come di seguito indicato -

- Lavori di gruppo con supervisione del docente su temi del programma o su argomenti proposti dagli allievi, che abbiano attinenza con lo stesso
- Interventi interdisciplinari su tematiche opportunamente individuate
- Lezione dialogata
- Ricapitolazione di tematiche ed Attività di integrazione in itinere.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;
- Questionari;

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- Discussione guidata;
- Test oggettivi strutturati e/o semi-strutturati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **caratteri** : oggettività, coerenza, trasparenza ed equità
- **metodi e strumenti** : griglia; scansione per punti ed abilità; paragone “in progress” per il singolo e tra gli allievi; autovalutazione da parte degli allievi per esaltarne la funzione educativa e formativa.

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

- *ECONOMIA AZIENDALE*

DOCENTE: PROF. MARIA SOLOMBRINO

TESTO: GHIGINI ROBECCHI – L'ECONOMIA AZIENDALE PLUS

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- saper riconoscere gli aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali.
- Saper riconoscere gli elementi giuridici e contabili del bilancio
- Essere in grado di effettuare l'analisi per indici rielaborando il bilancio ai fini di un'analisi finanziaria economia e reddituale
- Saper individuare le cause di divergenza tra reddito civile e fiscale
- Elaborazione di piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato delle aziende.
- Saper riconoscere le fasi della pianificazione strategica.
- Saper redigere budget settoriali e saperne valutare gli scostamenti.

METODOLOGIA

lezione frontale con dialogo interattivo tra alunno e insegnante; proposta di situazioni problematiche a livello intuitivo in modo che ogni allievo è stimolato a cercare soluzioni servendosi delle proprie conoscenze.

Discussione in classe sugli argomenti trattati per darne una visione sistematica e aperta ad eventuali approfondimenti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate esercitazioni pratiche sui vari argomenti in classe ed a casa con successiva discussione degli errori evidenziati.

Sono state effettuate verifiche orali per verificare le capacità logiche ed espressive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. competenze terminologiche e linguistiche (standard, specifiche e tecniche)
2. conoscenza di temi, argomenti, problemi, modelli, percorsi.
3. Capacità operative: applicazione di regole, soluzioni di problemi, interpretazioni, traduzioni, confronti, programmazione di lavori di approfondimenti

N.B: Il programma è allegato al presente verbale

- SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. GIUSEPPE ZINGONE

Libro di testo: GARUFI-VAIRO-RIZZO, PERSONAL TRAINER, ED. FERRARO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto
- formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita
- svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri
- interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziamento fisiologico
- consolidamento degli schemi motori
- consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- elementi di teoria dell'Educazione Fisica
- conoscenza sommaria della storia dell'Educazione Fisica

ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

- raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria
- saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche
- saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria
- saper adeguare l'alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all'attività motoria e sportiva
- saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive

VALUTAZIONE Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli adottati dal Consiglio di Classe, con particolare riguardo al ritmo di apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe e ai progressi compiuti

N.B: Il programma è allegato al presente verbale

- RELIGIONE

Docente: Prof. ssa EDVIGE CECERE

Libro di testo: "

COMPETENZE:

L'UOMO SECONDO IL CRISTIANESIMO

- la dignità della persona umana
- la coscienza
- il peccato

LA BIOETICA

- la bioetica: gli ambiti di intervento e la ricerca del limite

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- un impegno per la giustizia

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- il rapporto Dio-natura
- il caso Galilei

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- breve storia dell'ecumenismo
- il cammino da percorrere

OBIETTIVI EDUCATIVI:

In relazione ai comportamenti raggiunti al termine del corso, gli studenti:

- hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo
- sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica
- indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza
- sanno cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo
- individuano gli ambiti di competenza della bioetica
- riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo
- sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede
- riconoscono le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia
- hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli
- sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura
- riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione-evoluzione
- indicano nel dialogo ecumenico lo strumento/fine essenziale, affinché possa realizzarsi una formazione umana aperta

METODOLOGIA

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente induttivi, attivi, di ricerca, per mezzo dei quali si è voluto stimolare e coinvolgere gli studenti, non trascurando la sensibilizzazione per il lato affettivo e favorendo un rapporto di simpatia, di fiducia e di collaborazione.

STRUMENTI

Per lo svolgimento degli argomenti si è partiti dal contributo offerto da fotocopie di articoli di giornale, articoli di riviste *on line*, audiovisivi e film.

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto, nel rispetto della natura di questo insegnamento, hanno avuto come preoccupazione principale quella di cogliere l'aspetto globale e la maturazione degli alunni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativi:

- interventi spontanei di chiarimento degli alunni
- ricerche interdisciplinari
- prove oggettive e questionari
- interrogazioni orali
- lettura di un lavoro personale con valutazione della classe

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo alunno è stata fatta considerando il livello di conoscenza e delle abilità raggiunte in riferimento alle singole situazioni di partenza oltre che al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'interesse dimostrato verso le attività didattiche.

N.B: Il programma è allegato al presente verbale

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
MILENA MOTTI	
CRISTINA OCCORSIO	
FILOMENA FALDO	
MARIA ROSARIA RUGGIERO	
PAOLA GUGLIOTTA	
MARIA SOLOMBRINO	
EDVIGE CECERE	
GIUSEPPE ZINGONE	

Data di approvazione :

Documento del Consiglio della classe 5° sez.B

Elenco candidati con firma

<i>BIANCHINO LUIGI</i>	
<i>DE BONO GIULIA</i>	
<i>FORTE FAUSTO</i>	
<i>LAFRAGOLA PIETRO</i>	
<i>LEPRE CARMEN</i>	
<i>MORANO FLAVIA</i>	
<i>NASTI FEDERICA</i>	
<i>PACE EMILIA</i>	
<i>PORTOGHESE LUCA</i>	
<i>SAVIO ROSA</i>	
<i>TROISE MARIA</i>	